

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico *Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico *Costruzioni, Ambiente e Territorio
Perito in Informatica e Telecomunicazioni*

Liceo Artistico *Arti Figurative – Architettura e Ambiente - Multimediale*

✉ 10064 PINEROLO (Torino) – Via dei Rochis, 25

📧 TOIS038002@istruzione.it - 📧 TOIS038002@pec.istruzione.it

<http://www.buniva.edu.it> ☎ 0121 374347 Codice Fiscale 85007140016

I.I.S. 'MICHELE BUNIVA'

**Documento del
Consiglio di Classe
Esame di Stato**

Anno scolastico 2023-2024

Classe 5[^] B

Indirizzo AFM

Pinerolo, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Danilo Chiabrando

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Breve presentazione della scuola	pag. 3
2. Presentazione indirizzo di studi	pag. 3
2.1 Descrizione dell'indirizzo di studi	pag. 3
2.2 Competenze in uscita	pag. 4
2.3 Sbocchi occupazionali	pag. 5
3. Presentazione della classe	pag. 7
3.1 Configurazione della classe nel triennio	pag. 9
3.2 Elenco allievi	pag. 10
3.3 Composizione del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 11
4. Programmazione del Consiglio di classe	pag. 12
5. Attività svolte nel corso dell'anno scolastico	pag. 15
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	pag. 15
6.1 Scheda di Riepilogo attività PCTO	pag. 18
7. Modulo di orientamento	pag. 20
8. Percorsi / esperienze di cittadinanza e Costituzione	pag. 21
9. Simulazioni prima e seconda prova	pag. 21
Firme componenti il Consiglio di Classe	pag. 36
Allegato 1: Griglie di valutazione	pag. 37
Allegato 2: Programma e Relazione sintetica delle singole discipline	pag. 46
Documenti a disposizione della commissione	pag. 71

1. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

dal Piano triennale dell'offerta formativa

L'Istituto "M. BUNIVA" è un Istituto di Istruzione superiore che si caratterizza per la presenza di quattro indirizzi di scuola secondaria di secondo grado: due dell'area tecnica, Amministrazione Finanza e Marketing e con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali e Marketing (ESABAC TECHNO; Costruzioni Ambiente e Territorio; Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica per il settore tecnologico. Il quarto segmento è rappresentato dal Liceo Artistico con gli indirizzi Arti Figurative, Architettura e Ambiente e Audiovisivo- Multimediale.

OBIETTIVI: migliorare e aggiornare la didattica legandola ad una formazione che passi in modo trasversale anche attraverso il mondo del lavoro e innalzare i livelli di apprendimento delle lingue straniere insegnate (lingua inglese in tutti gli indirizzi, inglese e francese in tutte le articolazioni AFM e inglese, francese e spagnolo nell'articolazione RIM dell'indirizzo AFM). Questa progettualità strategica, alla quale si accompagnano comunque aree di intervento più "istituzionali" (disabilità, BES, orientamento in ingresso e in uscita, attività sportiva, singoli progetti di indirizzo), è ulteriormente arricchita dall'area dedicata all'autovalutazione che permette di monitorare i progressi e le criticità che emergono rispetto alle azioni poste in essere all'interno dell'Istituto.

2. PRESENTAZIONE INDIRIZZO DI STUDI

2.1 DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda.

La figura professionale che si definisce attraverso il triennio è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di *marketing*, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e

contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.2 COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- di individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.3 SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Le competenze sopra descritte orientano il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing verso i seguenti sbocchi lavorativi:

- trovare impiego presso aziende private nei settori amministrativi, commerciali, gestione del personale;
- trovare impiego presso banche e assicurazioni;
- trovare impiego presso liberi professionisti;
- collaborare in libera professione con studi professionali;
- partecipare ai concorsi pubblici.

Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma:

- Addetto alla contabilità generale
- Direttore commerciale
- Responsabile della comunicazione
- Responsabile del bilancio
- Esperto in nuove tecnologie per la gestione aziendale

La preparazione conseguita, grazie allo specifico indirizzo di studi, permette il proseguimento degli studi in tutti i percorsi universitari, in particolare presso le facoltà giuridico-economiche.

QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

	1° ann o	2° ann o	3° ann o	4° ann o	5° ann o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	3	3	3	3	3
Storia cittadinanza costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta è composta da 13 allievi: 2 femmine, 11 maschi (di cui un DSA).

Nel corso del triennio la classe ha subito le seguenti modificazioni:

in 3^a la classe era composta da 17 allievi; 2 allievi con giudizio sospeso, uno non ammesso alla classe successiva;

in 4^a, la classe composta inizialmente da 17 allievi, per un nuovo inserimento proveniente dall'altra sezione, nel corso del primo trimestre ha avuto un aggiornamento della composizione per interruzione di frequenza di tre allievi;

in 5^a la classe composta inizialmente da 14 allievi, ha avuto un aggiornamento della composizione per interruzione di frequenza di un allievo, pochi giorni dopo l'avvio del nuovo anno scolastico, per impegni sportivi.

La classe non ha subito selezioni dovute al profitto, ma a scelte individuali/familiari, infatti il numero di allievi sospesi nel corso del triennio è di due studenti in terza e di uno studente in quarta.

Il profitto generale varia da una media del 6 al 7, ad eccezione di due allievi che hanno sempre manifestato serietà, responsabilità e assiduità nel percorso scolastico il cui rendimento si attesta sul 9; gli stessi sono in possesso della certificazione linguistica B2, conseguita in terza e rilasciata dall'Organismo Univesitario Cambridge Assessment English.

La classe ha tenuto, nel corso dell'anno, un comportamento generalmente corretto, anche se non sono mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati che hanno avuto ricadute negative sui livelli di attenzione e di conseguenza sul rendimento di alcune discipline.

La frequenza è stata generalmente regolare.

In relazione al profitto, la classe non ha sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti.

L'interesse e l'attenzione sono risultati, a volte, selettivi, soprattutto per quanto concerne le discipline caratterizzanti il corso.

Lo studio non sempre è stato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, a volte più produttivo in vista delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

Nella seconda parte dell'anno, la classe ha dimostrato un leggero miglioramento impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, determinando un livello medio di apprendimento più che sufficiente, anche se permangono alcuni casi incerti soprattutto nelle materie d'indirizzo.

All'interno della classe sono presenti, comunque, pochi studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un buon livello di conoscenze, competenze e capacità in tutte le discipline.

Il percorso formativo svolto dagli studenti contempla una serie di attività, progetti ed esperienze relative ad argomenti che coinvolgono materie affini o complementari.

Altri aspetti distintivi della classe sono i seguenti:

- al termine della 3^a, la media più alta della classe è stata di 9,17 e 3 studenti si collocavano al 7 di media;
- alla fine della 4^a, due studenti raggiungevano la media del 9,08 (il livello più alto) e cinque allievi raggiungevano o superavano la media del 7. Questi dati attestano che nella classe è presente un gruppo, quasi il 50%, di discrete qualità che si colloca ad un livello medio;
- alla fine della 4^a: uno studente raggiunge 25/40 punti di credito; uno studente raggiunge 24/40 punti di credito; uno studente raggiungono 21/40 punti di credito; otto ottenevano 19/40, tre studenti raggiungevano 18/40.

Per quanto riguarda la condotta, si rileva un peggioramento alla fine della quarta rispetto alla terza, dovuto ad un generale comportamento di disturbo; 7 (sei studenti); 8 (sei studenti); 10 (2 studenti); la media della condotta risultava 7,86.

Un panorama più dettagliato della classe e del percorso da essa affrontato si può ricavare dall'analisi delle tabelle relative alle caratteristiche interne, alle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari svolte, nonché dai singoli programmi disciplinari

Nella classe è presente un allievo con certificazione DSA, le indicazioni e le informazioni del caso, oltre al PDP individuale, vengono fornite con documento a parte, riservato.

3.1.CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	classe	iscritti		provenienza	Promossi a giugno	Promossi a settembre agosto (% totale promossi)	Non promossi (% respinti)
2021/2022	3^B-AFM	17 alunni (2 femmine e 15 maschi, di cui 2 DSA)		9 dalla 2^A-AFM 7 dalla 2^C-AFM 1 da altro istituto (a.s.2020-2021)	15	1 (totale promossi=16 94,12%)	1 (5,88%)
2022/2023	4^B-AFM	14 alunni (2femmine e 12maschi di cui 1 DSA)	3 alunni Interruzione di frequenza	dalla 3^B-AFM 1 da altra sezione A AFM (a.s.2021-2022)	13	1 (totale promossi=14 100%)	===
2023/2024	5^B-AFM	13 alunni (2femmine e 12maschi di cui 1 DSA)	1 alunno Interruzione di frequenza	4^B-AFM (a.s.2022-2023)	----	----	----

La classe è composta per la maggior parte, da allievi dello stesso anno anagrafico (2005), 11 allievi, l'84,62% dei suoi componenti, due studenti sono maggiori di un anno.

Altro elemento caratterizzante la classe è la presenza di studenti di genere maschile (11= 84,62 %).

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico *Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico *Costruzioni, Ambiente e Territorio
Perito in Informatica e Telecomunicazioni*

Liceo Artistico *Arti Figurative – Architettura e Ambiente - Multimediale*

✉ 10064 PINEROLO (Torino) – Via dei Rochis, 25

📧 TOIS038002@istruzione.it - 📧 TOIS038002@pec.istruzione.it

<http://www.buniva.edu.it> ☎ 0121 374347 Codice Fiscale 85007140016

3.2 ELENCO CLASSE 5^ B AFM

RIVOLGERSI

IN

SEGRETERIA

3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua Italiana	Angelo Molinaro	Angelo Molinaro	Angelo Molinaro
Storia	Angelo Molinaro	Angelo Molinaro	Angelo Molinaro
Matematica	Silvia Masi	Francesco Salvatore Genoese	Stefano Giani
Lingua straniera Inglese	Giovanna Guadagno	Silvia Duchi	Sara Ribotta Cecilia Caruso (suppl.)
Lingua straniera Francese	Barbara Veccari	Gianpaolo Mercurio	Gianpaolo Mercurio
Diritto	Ines Conace	Giuseppe Felizia	Giuseppe Felizia
Economia politica	Ines Conace	Giuseppe Felizia	Giuseppe Felizia
Economia aziendale	Agata Abate	Agata Abate	Agata Abate
Informatica	Filippo Barzizza	Stefania Aloisio	=====
Scienze motorie e sportive	Laura Zacchetti	Laura Zacchetti Morelli Giuseppe (suppl.)	Laura Zacchetti
Religione	Silvia Bonansea	Serena Bianca Lodovica Maria Vassena	Dario Mongiello

DOCENTE COORDINATORE CLASSE 5[^]: Agata Abate

La continuità didattica è stata sostanzialmente assicurata per italiano, storia, economia aziendale.

Fanno eccezione:

francese, diritto ed economia politica, stesso insegnante in quarta e quinta;

scienze motorie stessa insegnante in terza e quinta e la prima metà anno della quarta (assente per maternità).

Per matematica, inglese, informatica, religione, la classe ha cambiato insegnante ogni anno del triennio.

Il Consiglio di Classe, ha lavorato in modo operoso e proficuo, in questi tre anni, facendo leva sulla solidità delle qualità presenti e sulla sostanziale continuità nelle diverse discipline, anche gli insegnanti che sono subentrati hanno interagito proficuamente con la classe e con i programmi/attività degli altri anni.

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE

- Contestualizzare i fenomeni e gli eventi
- Apprendere in maniera autonoma
- Partecipare con personale e responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo
- Avere una visione sistemica dei processi in cui opera
- Affrontare positivamente il cambiamento
- Comunicare efficacemente con linguaggi appropriati
- Utilizzare le tecnologie informatiche e telematiche di base
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Individuare e risolvere problemi
- Svolgere organizzandosi autonomamente mansioni indipendenti

Il diplomato in “Amministrazione Finanza e Marketing” al termine del percorso scolastico dovrebbe aver conseguito **competenze generali e specifiche dell’articolazione**, così riassumibili:

Generali

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda
- Collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali

Specifiche dell’articolazione

- Utilizzare le competenze linguistiche – comunicative nei sistemi aziendali
- Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
- Conoscere le problematiche del marketing interno e internazionale per studiare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
- Operare per la promozione dell’azienda sui mercati nazionali e internazionali
- Utilizzare applicativi informatici nella gestione dell’azienda

Interesse ed impegno

Numero studenti			
Carente	Discontinuo	Discreto	Buono
4	5	2	2

Partecipazione

Numero studenti			
Di disturbo	Passiva	Sollecitata	Propositiva
5	3	3	2

Metodo di studio

Numero studenti			
Disorganizzato	Ripetitivo	Organizzato	Elaborativo
5	5	1	2

Rapporto con i docenti

Numero studenti		
Poco corretto	Corretto	Responsabile
===	11	2

Metodologie e modalità di lavoro

Insegnamento	Tipologia					
	Lez. frontali	Lez. partecipate	Lavori di gruppo / a coppie	Scoperta guidata	Risoluzione di problemi	Progetti
Italiano	X	X				X
Storia	X	X				X
Inglese	X	X	X	X		
Francese	X	X	X	X		
Matematica	X	X	X		X	
Economia aziendale	X	X	X	X	X	X
Diritto	X	X				
Economia Politica	X	X				
Scienze motorie	X	X	X			

Materiali / strutture / strumenti

Insegnamento	Libro di testo	Fonti e testi	Giornali e Riviste	Biblioteca	Audiovisivi / Lab. linguistico	Lab. Informatica	Impianti Sportivi
Italiano	X	X			X		
Storia	X	X			X		
Inglese		X	X		X		
Francese	X	X			X		
Matematica	X	X				X	
Economia aziendale	X	X	X				
Diritto	X	X					
Economia Politica	X	X					
Scienze motorie	X	X			X		X

Modalità e strumenti di verifica sommativa

Insegnamento	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Tema o Problema	Prove strutturate	Prove Semi strutturate	Trattazione sintetica	Relazioni	Esercizi
Italiano	X	X	X					
Storia	X	X			X			
Inglese	X			X	X	X		X
Francese	X	X		X	X	X		
Matematica	X	X	X				X	X
Economia aziendale	X	X	X			X	X	X
Diritto	X				X			X
Economia Politica	X				X			X
Scienze motorie		X		X		X		X(in palestra)

INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Gli studenti non hanno svolto attività CLIL per carenza di risorse a disposizione della scuola.

5. ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Visite e viaggi di istruzione

- Visita aziendale presso la SKF S.p.A di Villar Perosa
- Visita al museo del cuscinetto di Villar Perosa
- Visita ai rifugi antiaerei della guerra del 1940-1945, del Comune di Villar Perosa
- Salone del Libro 2024 di Torino

Altre attività:

- Visione film, "Mia" per commemorare la giornata contro la violenza sulle donne
- Visione film, "lo capitano"
- Visione film "C'è ancora domani"
- Incontro on-line sulle foibe con lo storico Eric Gobetti
- Salone delle forze armate
- Salone "lo Lavoro"
- Incontro con i Dottori Commercialisti
- Piemonte orienta: "Ready to work!", cercare lavoro in Europa
- Piemonte orienta: "Non solo Università", l'offerta formativa post diploma
- Piemonte orienta: "ITS: It's my future!", percorsi post diploma

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, consentono di raccordare l'offerta formativa della scuola con la realtà produttiva del territorio.

L'Istituto realizza, da molti anni, in collaborazione con alcune aziende/enti del territorio e aziende nazionali, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti agli alunni delle proprie classi.

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente attività relative a tali percorsi. Le ore sono state distribuite tra momenti di attività curriculare e momenti di attività presso strutture ospitanti, come deliberato dal Collegio Docenti.

In particolare si evidenzia che gli studenti hanno seguito le sottoindicate attività:

Attività	Ore svolte	Allievi coinvolti
<i>Durante il 3° anno</i>		
Corso per la sicurezza (livello base)	4	tutti
Corso per la sicurezza (rischio medio)	8	tutti
Obiettivo Orientamento Piemonte: PotenziaRete	2	tutti
Obiettivo Orientamento Piemonte: CV istruzioni per l'uso	2	tutti
Obiettivo Orientamento Piemonte: Buongiorno mi presento	2	tutti
Obiettivo Orientamento Piemonte: I mestieri del futuro	2	tutti
Obiettivo Orientamento Piemonte: Cercare lavoro è un lavoro	2	tutti
Progetto con Legambiente: Ambiente e legalità. Mafie ed ecomafie	6	tutti
Progetto Attive Compagnie	12	alcuni
Soggiorno-studi in Inghilterra	20	alcuni
Attività in strutture ospitanti	120-150	alcuni
<i>Durante il 4° anno</i>		
Attività in strutture ospitanti	120-150	alcuni
Youth Empowered Coca-cola HBC Educazione digitale	25	alcuni
Economia civile Educazione digitale	21	alcuni
Progetto Piemonte Orienta	8	tutti
<i>Durante il 5° anno</i>		
Orientamento salone delle forze armate	6	tutti
Incontro con i Dottori Commercialisti	3	tutti
Orientamento salone "Io lavoro"	2	tutti
Attività svolta sulla piattaforma Unica	2	tutti

Orientamento ITS	2	tutti
Incontro on-line sulle foibe con lo storico Eric Gobetti	2	tutti
Piemonte orienta: "Ready to work!", cercare lavoro in Europa	2	tutti
Piemonte orienta: "Non solo Università", l'offerta formativa post diploma	2	tutti
Piemonte orienta: "ITS: It's my future!", percorsi post diploma	2	tutti
Visita aziendale presso la SKF S.p.A. di Villar Perosa	6	tutti
Attività in aula	1	tutti

Tutor PCTO nel triennio: prof.ssa Agata Abate

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA" ✉ 10064 PINEROLO (Torino) – Via dei Rochis, 25 📧 TOIS038002@istruzione.it - 📧 TOIS038002@pec.istruzione.it http://www.buniva.edu.it ☎ 0121 374347 Codice Fiscale 85007140016	
	Settore Economico	<i>Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing</i>
	Settore Tecnologico	<i>Costruzioni, Ambiente e Territorio – Perito in Informatica e Telecomunicazioni</i>
	Liceo Artistico	<i>Arti Figurative – Architettura e Ambiente-Multimediale</i>

SCHEDA DI RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO

Classe: **5BAFM AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING(TRIENNIO) I.I.S. "M.BUNIVA" PINEROLO I.T. (ITAF)**

RIVOLGERSI
IN
SEGRETERIA

7. MODULO DI ORIENTAMENTO

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi.

Le linee guida emanate dal Ministro dell'istruzione e del merito, con Decreto 22 dicembre 2022, n. 328, richiedono lo svolgimento, nell'anno scolastico 2023/2024 solo per il triennio della scuola superiore, di un modulo composto da un trenta ore dedicate all'orientamento.

Gli obiettivi principali che la riforma dovrà raggiungere sono:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto, in orario curricolare, un modulo di orientamento di trenta ore, formato da corsi tenuti da orientatori di Piemonte Orientale, da visite aziendali, da incontri con rappresentanti dei dottori commercialisti, dalla partecipazione al salone del lavoro di Pinerolo e dalla partecipazione al salone delle forze armate e del volontariato.

Tutor di orientamento: prof. Giuseppe Felizia.

8. PERCORSI/ESPERIENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso del triennio gli alunni hanno svolto le seguenti attività con valenza formativa in chiave di esercizio più consapevole della cittadinanza.

- Uso consapevole attrezzature informatiche
- Sicurezza dei terminalisti. La postura corretta e studio della postura corretta da tenere di fronte ad un terminale.
- Identità digitale unica
- Diritti dei cittadini riguardo alla digitalizzazione della P.A.
- Incontro con un giudice del tribunale dei minori di Torino
- Il bilancio socio-ambientale
- La distribuzione del Valore Aggiunto
- L'economia circolare
- Simulazione di un processo penale con l'aiuto di tre avvocati
- Il "Fair Play"
- Salute e benessere: Goal 3 dell'Agenda 2030 e muoversi per stare in forma

9. SIMULAZIONI

PRIMA PROVA: 12 aprile, italiano.

SECONDA PROVA: 06 maggio, economia aziendale.

I.I.S. M. BUNIVA

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO 12 APRILE 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

1) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Giovanni

Pascoli, *Nella nebbia* (Primi poemetti, a cura di N. Ebani, Guanda, Parma 1997)

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocìo di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggìolava senza fine,
nè seppi donde, forse a certe péste¹
che sentii, nè lontane nè vicine;

eco di péste nè tarde nè preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: - Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: - E tu chi sei, che sempre vai? -

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquīeti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
le péste nè vicine nè lontane.

¹ péste: orme, impronte, quindi passi

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il «nido» distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai Primi poemetti, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

1.2 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

1.3 Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

1.4 Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al v. 19. 1.5 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.



2) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi (da Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza

ch'Ella¹ ripone nella cura che vuole intraprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicanti gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴ io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]

Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸. E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabelata¹⁰ (soprattutto a noi italiani). Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*.

Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³ Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴?) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperì perciò. Io dispererei se vi riuscissero. Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario.

Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).
2. imprendere: intraprendere.
3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.
4. Anzi: tuttavia.

5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. per ridere: non seriamente.
7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. intero: completo.
9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.
11. ci avviene: ci capita.
12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. novello: nuovo.

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1.1 Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
- 1.2 Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
- 1.3 A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?
- 1.4 Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
- 1.5 Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

2. Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.



3) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Silvia Da Ferrara, **Perché non scriveremo per sempre**, La Stampa, 20 marzo 2023.

(...) «La scrittura non morirà mai», quante volte l'ho sentito dire. E invece, questa cosa che usiamo tutti, sui computer, sui telefonini, su carta, con penna, con polpastrelli, con tasti, sta morendo. E vorrei spiegarvi non tanto come stia morendo, ma perché.

Gli esseri umani hanno inventato la scrittura circa cinquemila anni fa, in parti diverse del mondo, come creazioni originali e indipendenti. Non una volta sola, come si pensava tempo fa. Questo significa che il nostro cervello e gli stimoli che venivano dall'ambiente hanno prodotto scintille creative che ci hanno portati nella stessa direzione. Il processo non è genetico, perché la scrittura, al contrario del linguaggio, non è radicata nella nostra architettura genetica: è un prodotto artificiale. Non ha cambiato il nostro Dna, e il Dna non l'ha plasmata. È anche un'invenzione recente, almeno in termini relativi. E come prodotto culturale ha avuto, per ora, vita limitata. Cinquemila anni sono niente, in termini geologici, ma anche in termini culturali. I primi disegni, le prime figure datano a 45.000 anni fa circa, quindi ce ne sono voluti circa 40.000 per rodarla. Un apprendistato lungo, centellinato, graduale. Poi ci sono persone come me che non vogliono costruire linee nette di demarcazione tra figure messe in ordine, sequenze, codici grafici, e quello che chiamiamo "scrittura", e che si serve di un alfabeto, ma questo è forse un altro discorso. Insomma, questa cosa che comunemente chiamiamo scrittura, è un'invenzione dell'uomo tra le tante, che ha avuto il suo inizio in un punto (o in molti punti) e ora sta facendo il suo stretching creativo nel nostro presente, assumendo molte forme. La scrittura, nel nostro tempo, è ovunque. A livello globale e generale, siamo una società grafomane: non si è mai scritto così tanto nella storia del mondo come ora. (...) E dire che è quasi arrivata alla fine. Le cause, o meglio, i prodromi, della sua fine sono tre. Il primo prodromo è sistemico, insito nella sua stessa natura: la sua configurazione astratta. Non parlo solo dell'alfabeto romano che usiamo noi, parlo di tutte le scritture, anche quella cinese, anche quella araba. Ai nostri occhi le geometrie stilizzate e astratte vanno tendenzialmente bene, le configurazioni schematiche dei segni delle lettere sono risultato di una progressiva compressione che, nel tempo, ha eliminato tutti gli orpelli e i fronzoli delle icone originali (pensate alla A che era, in origine il disegno di una testa di bove) e bada solo all'essenza riconoscibile del segno. Ma questa astrazione che adesso è la A non è quello che abbiamo usato per migliaia di anni per comunicare. Le immagini sono fondamentali per la nostra comunicazione, anche se sono arbitrarie e aperte

all'interpretazione. Tra scrittura e immagine, l'immagine vince sempre. Voi chiederete: ma come fai a comunicare, per esempio quello che stai scrivendo ora, attraverso immagini e basta? Avete ragione, non è possibile. Non è possibile, infatti, rendere con un'immagine il senso di "possibile". Ma solo perché la scrittura che usiamo è fatta così. Il problema, e questo è il secondo germe del declino della scrittura, è che abbiamo standardizzato questa modalità di comunicazione scritta non un'altra. E per come è, sembra fare bene il suo lavoro, ma non è così. Ci sarebbero altre vie. Ci Sono altre vie, che da

un lato sono più universali e immediate, dall'altro non hanno una tradizione ancora radicata. Pensate agli emoji, le faccine che usiamo su WhatsApp. Non sono scrittura, ma solo perché le icone degli emoji sono ancora molto aperte, sono ancora disegni e non segni. Se noi dovessimo, un giorno, chiudere il loro repertorio e renderlo standard, a livello non di linguaggio globale (un solo sistema per tutte le lingue del mondo), ma a livello di lingua specifica (italiano, inglese, eccetera) e creassimo le basi della standardizzazione, avremmo una scrittura molto più immediata (perché iconica) rispetto ai segni lineari e geometrici che usiamo adesso. Potremmo comunicare a livello ideogrammatico, insomma. Più immediati, più veloci. Vi ricordo che parlo solo di sistema, non di sfumature di significato. Il lavoro è comunicare, non avere una penna raffinata. E io

parlo di potenziale sistemico, di ingranaggio, di architettura. Gli emoji non sostituiranno la scrittura, non vi preoccupate. Ci penserà tutto il resto, E qui si parla non di sistema, ma di veicolo, di forma.

Un paio di anni fa, al Museo della Tecnica di Stoccolma, hanno organizzato una mostra sulle 100 invenzioni più importanti della storia, e hanno chiesto a gruppi di adulti e adolescenti di stilare due graduatorie separate. Qual è stata l'invenzione più importante? Per gli adulti: la ruota, seguita dall'elettricità e dal telefono. La scrittura era trentesima. Per gli adolescenti la prima era il computer. La scrittura, non pervenuta. Eppure, il computer presuppone la scrittura. Forse i giovani la ritengono talmente ovvia da darla per scontata? Ed eccoci qui, allo strumento. Le cose date per scontate dagli esseri umani muoiono. Si ammalano di una malattia irreversibile a livello culturale. Non ricevono cura, non sono nutrite di cultura. Diventano, se sono fortunate, specie in via di estinzione, da preservare. E poi, irrimediabilmente, vengono superate. Tra cent'anni non ci saranno più. Ci saranno voci, immagini, immagini e voci. La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo. Tracce che rimangono impresse come tradizione storica, scritte su qualche foglio al macero, perse tra i bit di archivi digitali presto obsoleti. Le sinapsi del

nostro cervello forse diventeranno biblioteche, forse diventeremo telepatici e comunicheremo senza scrivere. Qualunque sarà il veicolo, tangibile e concreto, oppure effimero ed etereo, ha poca importanza (tanto non saremo qui a vederlo), ma la scrittura morirà perché è un fatto umano. Come tale è imperfetta, ma non è la sua astratta imperfezione che ne segnerà il tramonto. Almeno non solo quella. Il vero problema è che è troppo viva oggi e allo stesso tempo è già sorpassata. (...)

Silvia Ferrara (professoressa ordinaria di Filologia micenea e Civiltà egee all'Università di Bologna)

1. Comprensione e analisi

1.1 Fai la sintesi del testo.

1.2 Ricostruisci la struttura argomentativa individuando tesi e argomentazioni a sostegno di essa.

1.3 Cosa significa che la scrittura “non è radicata nella nostra architettura genetica”, bensì è “un prodotto artificiale”?

1.4 Perché la scrittura è un prodotto artificiale e culturale? In che senso l'autrice afferma che “a livello globale e generale, siamo una società grafomane”?

1.5 Quale espediente retorico è contenuto nella frase “La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo”? Che cosa significa questa asserzione?

2. Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, redigi un testo argomentativo che esprima le tue opinioni a riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto. Sfrutta letture, fatti di cronaca, esperienze e osservazione del modo che ti circonda per sostenere le tue considerazioni e fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



4) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Le nuove sfide dell'intelligenza artificiale

Fino a ieri l'intelligenza artificiale generativa era un gioco per pochi iniziati della costa occidentale degli Stati Uniti, mentre oggi milioni di persone usano questi software (...) ChatGpt, un programma in grado di rispondere a domande complesse, ha conquistato il mondo e nel giro di qualche settimana ha scatenato un dibattito globale sul nuovo potere delle macchine e sulla possibilità che gli esseri umani non riescano a controllarle. Una sorta di nuovo "momento Tesla". Gli esperti guardano a tutta questa euforia con una certa perplessità: da anni gli appassionati del settore vanno ripetendo che l'intelligenza artificiale è una tecnologia in grado di rivoluzionare il mondo come a suo tempo ha fatto internet. Si

parlava di macchine capaci di diagnosticare un melanoma e di algoritmi in grado di gestire il controllo della combustione nelle turbine a gas. Ma quello che alla fine ha davvero entusiasmato la gente è stata l'idea di poter mettere il proprio viso sul corpo di un supereroe. E parlare con ChatGpt, un programma che scrive poesie e lettere d'amore, e ogni tanto è vittima di una crisi esistenziale. È successo poche volte che una tecnologia in sé molto complessa all'improvviso diventasse così concreta e accessibile come nel caso di questi simpatici chatbot (software capaci di dialogare con esseri umani). Chi per tanto tempo ha creduto che l'intelligenza artificiale fosse un argomento di nicchia per professori d'informatica si ritrova a fissare lo schermo con stupore o magari con preoccupazione per il proprio lavoro. (...) È stata un'azienda chiamata OpenAi a scatenare il fenomeno, prima permettendo agli esperti di provare questo assistente capriccioso e poi offrendolo a tutto il mondo in collaborazione con Bing, il motore di ricerca della Microsoft. Per giustificare alcune sue risposte assurde a domande insolite, la OpenAi parla di malattie infantili. Per i detrattori, invece, si tratterebbe di difetti congeniti del sistema perché, dicono, se si cerca di rendere una macchina il più simile possibile a un essere umano si ottengono necessariamente risultati assurdi. ChatGpt non ha una sua personalità. Non pensa, ma genera risposte a partire dalle informazioni che riceve. In sostanza, la sua specialità è creare catene di associazioni: quale verbo segue più spesso un certo sostantivo? E quale ingrediente è usato più spesso in una certa ricetta? Il fatto che riteniamo profondamente umano dire frasi senza senso ma corrette dal punto di vista linguistico è qualcosa che racconta molto di noi stessi. Non stupisce che ormai da mesi gli esperti alzino gli occhi al cielo, lamentandosi che questo sensazionalismo non rende giustizia all'intelligenza artificiale nel suo complesso. Citano tutti i settori in cui da anni le macchine fanno molto di più che scrivere temi seguendo criteri statistici: per esempio l'agricoltura, con i droni intelligenti che scovano erbacce e distruggono parassiti. Oppure le risorse umane, con i software che selezionano i candidati idonei in base ai loro curriculum. O anche la sorveglianza aerea automatizzata, che in Australia salva la vita ai piccoli di tartaruga. Non c'è praticamente più nessun dispositivo o settore economico in cui l'intelligenza artificiale non abbia un ruolo.

Anton Rainer, Patrick Beuth, Alexander Demling, Markus Becker, Bernhard Zand, Christoph Giesen e Marcel Rosenbach, “Una questione di intelligenza”, su “Der Spiegel”, marzo 2023, Germania Der Spiegel è la rivista settimanale tedesca con la maggior tiratura in Germania, con una media di un milione di copie alla settimana. È conosciuta principalmente per il suo stile, detto giornalismo investigativo. Secondo The Economist, Der Spiegel è una delle riviste europee più influenti.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 60 parole

1.2 Secondo l'opinione dei giornalisti che scrivono, quali sono le potenzialità reali dell'Intelligenza Artificiale.

1.3 Gli autori giudicano positivamente o negativamente quello che sta accadendo nel campo dell'IA? Perché?

2. Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nell'articolo e sulle riflessioni dei giornalisti, anche alla luce della tua personale esperienza, prendendo in considerazione anche quello che hai studiato nel tuo percorso scolastico.

5) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da, ***Sono sempre gli adulti che insegnano ai giovani?*** “La prospettiva delle scienze umane” Clemente-Rossella, 2023.

Secondo Taylor l'uomo si distingue dagli altri esseri viventi in quanto produttore di cultura o civiltà. Nel tempo il pensiero di Taylor ha favorito molte riflessioni, una delle quali sottolinea la dinamicità della cultura: essa si riceve (dal gruppo di appartenenza), si trasmette alle nuove generazioni attraverso un processo “verticale” e “discendente” che si diffonde attraverso contatti e scambi di vario tipo tra persone e gruppi. Il concetto tradizionale di “cultura” implica, dunque, l'idea della sua dinamicità, ossia della naturale trasmissione di conoscenze, competenze e valori da una generazione a quella successiva. I cambiamenti del mondo contemporaneo, tuttavia, hanno imposto una parziale revisione di tale prospettiva.

La trasmissione “verticale” della cultura

Siamo abituati a pensare che in ogni società la trasmissione di cultura segua una linea “verticale” e “discendente” che va dagli adulti ai giovani, e in parte ciò è vero: nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola, avviene proprio così. Anche nelle società non occidentali studiate dagli antropologi sono gli anziani ad introdurre i giovani nella vita collettiva del villaggio o della tribù attraverso l'insegnamento orale e pratico.

I giovani, agenti di cambiamento culturale

Tuttavia da qualche tempo le cose stanno cambiando. Nel mondo occidentale contemporaneo le nuove generazioni possiedono mediamente maggiori conoscenze e competenze rispetto alle persone più anziane, per effetto della scolarizzazione diffusa e del progresso tecnologico, di cui i giovani assimilano rapidamente le acquisizioni. Per fare un esempio, oggi sono i ragazzi, grazie alla loro

dimestichezza con le nuove tecnologie informatiche e con le lingue straniere, ad aggiornare gli adulti in questi particolari campi del sapere. Quando un adulto acquista uno *smartphone*, riceverà istruzioni su come usarlo da un giovane addetto alle vendite oppure direttamente dal proprio figlio, abilissimo con le applicazioni ed i *social network*; oppure, navigando in rete, lo stesso adulto chiederà il significato di un termine inglese alla figlia studentessa universitaria.

Pertanto il punto di vista sostenuto per tanti tempo anche dalle scienze sociali, secondo il quale la continuità dei modelli culturali è garantita dalla trasmissione del sapere dagli adulti ai giovani deve tener conto di una novità importante: nelle società modernizzate i giovani sono agenti di cambiamento culturale ed avviene una sorta di “civilizzazione rovesciata”.



1. Comprensione e analisi

1.1 Quali “cambiamenti del mondo contemporaneo” hanno influenzato i cambiamenti rispetto alla trasmissione “verticale” della cultura.

1.2 Dopo aver individuato la tesi del testo, il candidato metta in evidenza due argomentazioni con le quali gli autori la sostengono.

1.3 Cosa intendono gli autori per “civilizzazione rovesciata”?

1.4 Illustra il significato del termine “agenti”.

1.5 Perché è importante che “ nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola” la conoscenza segua ancora una linea “verticale”?

2. Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, della tua sensibilità e della tua esperienze, elabora un testo in cui elabori il tuo ragionamento sulla visione dei giovani come agenti del cambiamento culturale. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coeso e coerente.

6) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o

rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo"».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, conseguenza di un processo che è cominciato con il fenomeno storico dell'imperialismo europeo, e che è continuato nel Novecento con varie forme di sfruttamento del continente africano e del medio oriente, determinandone squilibri politici ed economici. Fai riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



7) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono” (P.Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino 1978)

A partire da questa citazione dello scrittore Primo Levi (1919-1987), tratta dalla raccolta di racconti *La chiave a stella* (1978), elabora le tue riflessioni sull'importanza del lavoro nella realizzazione di una persona. Esprimi la tua opinione attingendo, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, anche alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze vissute personalmente o nella cerchia dei tuoi coetanei, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

06 MAGGIO 2024

Pag. 1/3



Sessione ordinaria 2023

Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (*Environmental Social Governance*). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.

.....

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)
Report di sostenibilità

1. Sostenibilità

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

.....

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

.....

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.



Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

4. *Inclusione e parità di genere*

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

5. *Attenzione ai portatori del capitale di rischio*

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2022.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli Indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2022.
2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:
 - investimenti in impianti;
 - incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.
3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:
 - il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
 - il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.
4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell'80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio R.Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del [Codice Civile](#) non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATI:

Allegato 1: Griglie di valutazione

Allegato 2: Programma e Relazione Sintetica delle singole discipline

**Allegato 3: documentazione esperienze individuali di PCTO- ex ASL
(fascicolo cartaceo a disposizione della commissione)**

Disciplina	Docente	Firma
Lingua Italiana	Angelo Molinaro	Angelo Molinaro
Storia	Angelo Molinaro	Angelo Molinaro
Matematica	Stefano Giani	Stefano Giani
Lingua straniera Inglese	Sara Ribotta Cecilia Caruso (suppl.)	Cecilia Caruso
Lingua straniera Francese	Gianpaolo Mercurio	Gianpaolo Mercurio
Diritto	Giuseppe Felizia	Giuseppe Felizia
Economia politica	Giuseppe Felizia	Giuseppe Felizia
Economia aziendale	Agata Abate	Agata Abate
Scienze motorie e sportive	Laura Zacchetti	Laura Zacchetti
Religione	Dario Mongiello	Dario Mongiello
Gli studenti delegati di classe	Beatrice Valinotto	Beatrice Valinotto
	Emanuel Mulè	Emanuel Mulè

Pinerolo, 15 maggio 2024

Allegato 1:

Griglie di valutazione

***Gli elaborati degli alunni con BES saranno valutati tenendo conto di quanto previsto dal loro PdP secondo la Legge n.170 dell'8/03/2010, il D.M del 27/12/2012 e la C.M n.8 del 6/03/2013**

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"



Settore Economico

Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing

Settore Tecnologico

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Liceo Artistico

Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Multimediale

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		

<p>3</p> <p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)</p> <p>Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)</p> <p>Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15</p> <p>Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20</p>	<p>(1 - 20)</p>	
<p>TIPOLOGIA A</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo 	<p>Testo non rispettoso dei vincoli. Comprensione lacunosa. Molte imprecisioni nell'interpretazione (1-10)</p> <p>Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione discontinua. Analisi superficiale. Interpretazione frammentaria. (11-20)</p> <p>...</p> <p>Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione nel complesso completa. Analisi adeguata. Interpretazione corretta e sufficientemente articolata. (21-29)</p> <p>Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione completa in ogni snodo tematico e stilistico. Analisi approfondita. Interpretazione corretta e articolata in maniera originale. (30-40)</p>	<p>(1 - 40)</p>	

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Michele BUNIVA"



Settore Economico

Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing

**Settore Tecnologico
Liceo Artistico**

*Costruzioni, Ambiente e Territorio
Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Multimediale*

Griglia di Valutazione della Prima Prova Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarso e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarva autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Tesi e argomentazioni non individuate. Ragionamento non sempre pertinente e con molti fraintendimenti.(1-10)	(1 - 40)	
	Tesi e argomentazioni individuate parzialmente. Sono presenti affermazioni non supportate da giustificazioni. (11-20)		
	Tesi e principali argomentazioni individuate. Ragionamento pertinente e uso adeguato dei connettivi. (21-29) Tesi e argomentazioni individuate. Percorso ragionativo ampio e significativo. Elementi di originale rielaborazione. (30-40)		

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia C:

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"



Settore Economico *Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Interazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

Liceo Artistico *Arti Figurative - Architettura e Ambiente-Multimediale*

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5^a sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (16-20)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarva padronanza lessicale (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (16-20)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarso e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarso autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</p> <p>- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Testo non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi inefficaci, sviluppo confuso dei contenuti. Non si riscontrano riferimenti culturali opportuni (1-10)</p>	(1 - 40)	
	<p>Testo pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto appropriati, sviluppo poco lineare, conoscenze e riferimenti culturali marginali (11-20)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e parafrasi accettabili, sviluppo nel complesso ordinato, conoscenze e riferimenti culturali non sempre approfonditi (21-29)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e parafrasi appropriati, sviluppo ordinato e fluido, conoscenze e riferimenti culturali significativi (30-40)</p>		

Griglia di Valutazione della Prima Prova BES/DSA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Liceo Artistico

Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Multimediale

Griglia di Valutazione della Prima Prova

BES/DSA

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 25)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-12)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (13-19)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (20-25)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale (1-2)	(1 - 10)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (3-5)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (6-8)		
	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (9-10)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 25)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-12)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi (13-19)		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate (20-25)		

Griglia di valutazione Seconda Prova ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO: CLASSE 5^A B AFM

INDICATORI	DESCRITTORI	P	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze disciplinari scarse, errate o gravemente lacunose	1	.../4
	Conoscenze disciplinari superficiali o con argomentazioni non richieste, qualche imprecisione	2	
	Conoscenze disciplinari adeguate	3	
	Conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici complete ed approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte/effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Livello delle competenze non del tutto raggiunto con esposizione dei dati confusa e senza logica	1/6
	Livello base delle competenze tecnico-professionali con raggiungimento degli obiettivi in modo incompleto e confuso	2-3	
	Livello intermedio delle competenze tecnico-professionali con proposta di soluzioni completa ma con qualche imprecisione	4	
	Livello avanzato delle competenze tecnico professionali con raggiungimento degli obiettivi della prova corretti ed articolati	5-6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Traccia incompleta poco coesa con errori diffusi	1	.../6
	Traccia non del tutto completa con alcuni errori	2-3	
	Traccia completa con pochi errori	4	
	Traccia completa senza errori significativi, con approfondimenti	5-6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi confuse e poco chiare	1	.../4
	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi imprecise e non sempre appropriate	2	
	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi corrette con linguaggio specifico appropriato	3	
	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi organiche, articolate con buona padronanza del linguaggio specifico	4	

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA/20

ALLEGATO 2:

**PROGRAMMA E
RELAZIONE SINTETICA DELLE
SINGOLE DISCIPLINE**

Programma di Italiano

Docente: Molinaro Angelo

TESTO: G.Baldi,S.Giusso,M.Razetti,G.Zaccaria, Le occasioni della letteratura vol.3“Dall’età postunitaria ai giorni nostri” , Pearson Italia,2021

(I moduli VI e VII sono stati affrontati con dispense fornite dal docente)

Contenuti

Modulo I: L’età del Positivismo

Linee generali della cultura nel secondo Ottocento in Europa e Italia.

Il Naturalismo e il canone dell’impersonalità.

Il Verismo italiano.

Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: vita, opere e poetica.

La stagione del Verismo.

Lettura e analisi delle novelle: La lupa;La roba;Libertà.

I Malavoglia: trama e linee di interpretazione.

Mastro don Gesualdo: trama e linee di interpretazione.

Modulo II: L’età del Decadentismo

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Le diverse fasi del Decadentismo.

Giovanni Pascoli: vita e opere.

La poetica: Il fanciullino.

Lo sperimentalismo linguistico.

Myricae : analisi dei testi Novembre; Il lampo; X agosto.

Canti di Castelvecchio: analisi del testo La mia sera.

Gabriele D’Annunzio: vita,percorso letterario e poetica.

L’estetismo: Il piacere ,trama.

Analisi del testo: “Il ritratto dell’esteta”.

Il superuomo: Le vergini delle rocce.

Analisi del testo: “Il programma del superuomo”.

Il panismo: Alcyone .

Analisi del testo: La pioggia nel pineto.

D'Annunzio e il fascismo.

Modulo III: La narrativa del primo Novecento

Luigi Pirandello: vita e opere.

La visione del mondo e la poetica dell'umorismo.

Novelle per un anno.

Lettura e analisi delle novelle: Il treno ha fischiato; La carriola.

Modulo IV: La poesia dagli anni '20 agli anni '50.

La nuova tradizione poetica del Novecento.

Giuseppe Ungaretti: vita e percorso letterario.

Da L'allegria, lettura e analisi dei testi: Il porto sepolto; I fiumi; Sono una creatura; Veglia; Soldati; Mattina; San Martino del Carso.

Eugenio Montale: vita e opere.

La poetica e lo stile.

Il correlativo oggettivo.

Da Ossi di seppia, lettura e analisi dei testi: Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo; Meriggiare pallido e assorto.

Da Le occasioni, lettura e analisi dei testi: Non recidere, forbice, quel volto .

Da Satura, lettura e analisi dei testi: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Modulo V: Novecentismo e Antinovecentismo

Due tendenze liriche opposte: Salvatore Quasimodo e Umberto Saba

Da Ed è subito sera, lettura e analisi del testo della poesia omonima.

Da Giorno dopo giorno, lettura e analisi dei testi: Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo.

Da il "Canzoniere", lettura e analisi dei testi: Goal; Amai.

Modulo VI: Il Neorealismo

L'Olocausto: approfondimento sull'opera di Primo Levi.

La realtà sociale: approfondimento sull'opera di Pier Paolo Pasolini.

Pinerolo, 15/05/2024

Il Docente
Angelo Molinaro

Programma di Storia

Docente: Molinaro Angelo

TESTO: M. Fossati, G.Luppi, E.Zanette, Spazio Pubblico vol.3 “Il Novecento e il mondo contemporaneo”, Pearson Italia,2021

Contenuti

L’inizio del secolo e la Grande Guerra

- L’Età giolittiana
- L’Europa verso la catastrofe
- Una guerra moderna
- La svolta del 1917
- La rivoluzione russa

Totalitarismi e democrazie

- La crisi dell’Italia e l’avvento del Fascismo
- La crisi del 29
- I totalitarismi (Nazismo e Stalinismo)

La seconda guerra mondiale e la Shoah

- Le aggressioni naziste
- Il conflitto si allarga al mondo
- Il dominio nazista e la Shoa
- Il crollo dell’Asse e la Resistenza

Il mondo tra sviluppo e guerra fredda

- Il bipolarismo
- Il tempo della guerra fredda
- La distensione tra speranze e fallimenti
- L’Italia repubblicana

Pinerolo,15/05/2024

Il Docente

Prof. Angelo Molinaro

MATERIA: Lingua Inglese

DOCENTE: prof.ssa Ribotta Sara e prof.ssa Caruso Cecilia

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Nessuno.

Il Dipartimento di Lingue Straniere ha deciso di non adottare alcun libro di testo per le classi del quinto anno appartenenti agli indirizzi di studi Amministrazione, Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing, poiché tutti quelli attualmente proposti dagli editori non rispondono – a nostro parere – alle esigenze e richieste dell'Esame di Stato. Nello specifico, non soddisfano la necessità di promuovere e sviluppare temi trasversali che possano costituire occasioni di collegamento interdisciplinare e favorire il pensiero critico dei nostri studenti.

Il percorso così come è stato concepito non intende toccare gli aspetti prettamente tecnici delle discipline di indirizzo; ne privilegia, invece, le tematiche più trasversali e le aperture ad aspetti che maggiormente consentono agli studenti di cogliere ed approfondire la complessità del mondo moderno, mantenendo lo sguardo orientato a temi di natura socio-economica e storico-politica.

Tutti i materiali di studio e lavoro sono stati scelti, raccolti e forniti dalla docente e pubblicati su G-classroom. L'insegnante ha raggruppato ed organizzato i suddetti materiali in un *Handbook* consegnato agli studenti e a disposizione della commissione d'esame.

ARGOMENTI TRATTATI

PERCORSO 1 : Globalisation

- the definition of the term “globalisation”, KOF Index of Globalisation, and the charts which illustrate the world's 15 most/least globalised countries

- the evolution of modern globalisation: the first wave from 1820 to 1914 and the second wave from 1960 to present
- the main areas of globalisation: the factors which facilitated the process of globalisation, the effects of economic globalisation, the effects of political globalisation, the effects of cultural globalisation
- economic globalisation and its main players with a focus on the International Monetary Fund and World Trade Organisation
- the anti-globalisation movement: how long critics of globalisation have been taking action, what their main ideological orientations are, what they criticise
- some economic, technological, political, and social advantages and disadvantages of globalisation
- a case study: Airbnb as a global business (what kind of business Airbnb is, who founded it, when it was founded, how Airbnb makes money, why Airbnb is so successful)

PERCORSO 2 : International Organisations

- G20: what the G20 is, when the G20 summits take place, what the aim of the G20 is, what the G20 has achieved so far, what criticisms have been directed against the G20, the objective and the key outcomes of the 2023 G20 Summit
- BRICS: what the acronym BRICS stands for, who coined the term BRIC, when and where the last BRICS summit took place, what the highlight of the summit was, the recent events which increase/decrease the power of BRICS, the biggest strength/weakness of BRICS, what was predicted about BRICS over the next 30 years
- the United Nations: what the UN is, how many member countries it counts, what its 3 main goals are, its main institutions and their functions, its main agencies and programmes with a focus on UNHCR, the UN Sustainable Development Summit 2015 and the 2030 Agenda
- the main trading blocs with a focus on
 - the Regional Comprehensive Economic Partnership (RCEP): what the member nations of RCEP are, when the trading bloc was established, what the total population of the market is, what the current benefits to member nations of RCEP are
 - the United States- Mexico- Canada Agreement (USMCA): what the member nations of USMCA are, which the biggest economy in USMCA is, when the trading bloc was established, what the total population of the

market is, its main objectives, how membership of USMCA promotes economic growth, the main benefits for each member country, its impact on various industries

- the Commonwealth of Nations

- the European Union with a focus on BREXIT (what Brexit is, why the UK called for a referendum, the tactics utilised in the campaigns, the results of the vote and the surprising case of Ebbw Vale, the process by which the UK left the EU, the most important issues negotiated)

PERCORSO 3: The United Kingdom

- the geography of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland (main cities, borders, seas and rivers)
- the UK society, origins of its population, family situation, immigration and religious practices.
- the main industrial and financial centres in the UK (Newcastle, Bristol, Leeds, Cambridge, Glasgow) with a focus on Leeds and Bristol and the most developed sectors related to the two cities
- The Troubles: the issue related to Irish border with a focus on the backstop, the Northern Ireland conflict and the Anglo-Irish agreement
- UK economy: differences between the four main economic sectors (primary, secondary, tertiary and quaternary) and the industries involved in the tertiary sector: healthcare, financial services and tourism
- the UK political system: the political system which runs the UK, a focus on the Parliament, the House of Commons and the House of Lords, the legislative branch and Devolution, the executive branch. A focus on the Government and Prime Minister
- the British constitution: its salient features and its main sources with a focus on the Magna Carta, the reasons why it was created, its development and current effects on today's world
- UK general elections: what the current voting system is, how an election works, what a hung parliament and a coalition government are, when usually general elections are held in the UK
- the history of women's suffrage in the UK, the main difference between suffragists and suffragettes, the main characters of the suffragettes movement and their fight for women's vote

PERCORSO 4: The United States of America

- the geography of the United States of America (borders, main areas, cities and states, meaning of the US flag)
- the US society with a focus on its multiculturalism, main ethnic groups, races and racism issues, languages spoken and religious practices
- US economy and the leading business areas as wholesale and retail, healthcare, advertising and its development towards social media, tourism and financial sector. The main facts on the subprime mortgage crisis and its consequences. The RTP (Research Triangle Park), MIT (Massachusetts Institutes of Technology). The evolution of the economic situation due to the covid-19 pandemic and its current stability
- the US political system: the political system which runs the US and its main representatives and structure: the legislative branch, and the executive branch and the judicial branch
- the documents the US political system is based on: the American constitution with its salient features and its main sources, the Bill of Rights and its most important points and some historical references to the US declaration of Independence.
- US presidential elections: US voting system, main voting conditions and most important dates. Relevant information related to US 2024 presidential elections.

RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 13 alunni, è stata seguita dall'inizio dell'anno scolastico in corso, pertanto non è stato possibile mantenere una continuità didattica ottimale.

Nonostante l'eterogeneità degli allievi ed un livello di competenza non completamente sufficiente, è stato possibile trattare tutti gli argomenti previsti dal programma scolastico, adottando alcune semplificazioni e spiegazioni aggiuntive.

Le lezioni sono state svolte tramite l'ausilio di materiali quali documenti, video e testi, sui quali basare discussioni e collegamenti interdisciplinari.

La classe dimostra, pertanto, di aver acquisito le nozioni basilari riguardanti il percorso formativo proposto.

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

DOCENTE	Prof. Gianpaolo Mercurio
MATERIA	Lingua Francese
CLASSE	5B AFM
<p>Les services bancaires</p> <p>(Dal libro di testo in adozione)</p> <ul style="list-style-type: none">• Les banques• Les banques en ligne• Les opérations boursières• Les assurances <p>Le Marketing (cenni)</p> <p>La mondialisation</p> <p>(dispensa)</p> <ul style="list-style-type: none">• Qu'est-ce que la mondialisation• Les acteurs de la mondialisation• Le commerce équitable• Le développement durable <p>Le commerce international</p> <p>(dispensa)</p> <ul style="list-style-type: none">• L'exportation et l'importation• La douane• L'e-commerce <p>Les Institutions françaises</p> <p>(dispensa)</p> <ul style="list-style-type: none">• La Vème République : l'organisation des pouvoirs <p>L'histoire de la France du XIXème siècle</p> <p>(dispensa)</p>	

- La Belle Époque
- La France occupée pendant la Seconde Guerre Mondiale
- La Résistance et Charles de Gaulle
- Le débarquement en Normandie et la Libération

Culture et Civilisation

(dispensa)

- Le naturalisme et Zola
- L’Affaire Dreyfus
- Le symbolisme
- Charles Baudelaire : Les Fleurs du Mal, *Albatros* et la fonction du poète
- Arthur Rimbaud : *Le dormeur du val*
- Agenda 2030

LIBRO DI TESTO: A. Renaud, *Marché Conclu*, Sanoma-Lang

Dispense presenti sulla piattaforma *Classroom*

La classe è composta da 13 studenti. Il docente segue la classe da due anni, dunque la continuità didattica non è stata mantenuta completamente nell’intero percorso scolastico ma solo nell’ultimo biennio.

La classe si è dimostrata sin da subito piuttosto eterogenea: solo pochi alunni sono realmente interessati alla disciplina e con basi linguistiche relativamente solide. Nel complesso, dunque, c’è da sottolineare una scarsa preparazione di base che ha rallentato il programma e che ha contribuito a una riduzione degli argomenti da trattare, sin dalla pianificazione annuale di inizio anno. Avendo già conoscenza della situazione, infatti, gli argomenti previsti (tutti effettivamente svolti) sono stati concepiti in una forte chiave interdisciplinare per poter approfittare delle conoscenze preve possedute degli allievi e concentrarsi maggiormente sullo sviluppo delle abilità comunicative. Il lavoro basato sul metodo induttivo e sulla lezione dialogata, in effetti, è stato ben apprezzato poiché gli alunni si sono trovati ad analizzare testi e documenti reali da cui trarre informazioni e creare contenuti.

Per questo motivo gli obiettivi proposti sono stati raggiunti in maniera sufficiente da parte di tutti gli allievi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE	STEFANO GIANI
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	5B AFM

Applicazioni economiche dell'analisi matematica

- Funzione domanda e offerta; punto di equilibrio
- Mercato di concorrenza perfetta; monopolio e oligopolio
- Variazione assoluta e relativa del prezzo
- Elasticità media e puntuale della domanda: definizione, significato e calcolo; domanda rigida, elastica, anelastica
- Funzioni costo, ricavo e profitto; punto di pareggio, diagramma di redditività
- Funzioni Costo/ricavo/utile medio e marginale; punto di fuga
- Problemi di ottimizzazione: massimizzare gli utili e minimizzare i costi e il costo medio (utilizzo della derivata)

Funzioni di due variabili

- Equazioni della retta e delle coniche (parabola, circonferenza, ellisse, iperbole equilatera) nel piano cartesiano
- Disequazioni in due variabili lineari e quadratiche; sistemi di disequazioni; rappresentazione grafica

Ricerca operativa e problemi di scelta

- Introduzione storica alla R.O.
- Metodologia della R.O. e modelli matematici
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problemi di scelta nel caso continuo e nel discreto
- Problemi di ottimizzazione in cui sia nota la funzione obiettivo oppure no
- Scelta tra più alternative
- Gestione delle scorte di magazzino

Programmazione lineare

- Tipologia dei problemi e costruzione del modello
- La funzione obiettivo e il sistema dei vincoli
- Rappresentazione grafica della regione ammissibile e ricerca delle soluzioni (teorema dei vertici della R.A., no curve di livello)
- Problemi di P.L. in due o tre variabili con il metodo grafico

Matematica finanziaria

- Regimi di capitalizzazione
- Interesse semplice: Operazioni finanziarie e trasferimenti di capitale sull'asse dei tempi; regime dell'interesse semplice; Sconto commerciale e sconto razionale; Relazione fra i due sconti
- Interesse composto: montante in regime composto; Montante per tempi non interi; Capitalizzazione frazionata e tassi equivalenti; Sconto composto

ECONOMIA AZIENDALE

PROF.^{SSA} AGATA ABATE

RELAZIONE ECONOMIA AZIENDALE 5^B AFM

L'attività didattica è stata svolta sotto forma di lezione frontale, lezione partecipata con utilizzo di molte esercitazioni pratiche volte a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione, ad addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta per risolvere problemi e trovare soluzioni efficaci.

In vista della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, nella seconda parte dell'anno le verifiche sono state somministrate prendendo spunto dalle simulazioni, per abituare l'allievo ad una concentrazione che lo porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema e a mettere in atto le competenze acquisite.

Gli allievi hanno dimostrato interesse per la disciplina, anche se i risultati non confermano un feedback sempre positivo. Si rileva un gruppo di allievi attenti e responsabili, che ha lavorato con costanza per l'intero anno ottenendo buoni risultati, ed un gruppo di allievi poco attenti e superficiali che sono stati sollecitati continuamente.

Il comportamento è generalmente corretto; la frequenza alle lezioni risulta abbastanza regolare.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

TESTO: FUTURO IMPRESA UP 5

L.BARALE. G. RICCI – EDIZIONE TRAMONTANA

MODULO A- Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

La comunicazione economico-finanziaria

Le immobilizzazioni e i beni strumentali

Il leasing

La gestione dei beni strumentali

La dismissione ed eliminazione dei beni strumentali

Le operazioni di compravendita

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il personale dipendente

Gli incentivi pubblici alle imprese

Le scritture di assestamento

Le scritture di completamento

Le scritture di integrazione

Le scritture di rettifica

Le scritture di ammortamento

Le scritture di epilogo e chiusura

Il bilancio d'esercizio

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale dei conti

La rielaborazione dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del Conto Economico

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

L'analisi della redditività.

L'analisi dei flussi finanziari

L'analisi del bilancio socio-ambientale

MODULO B – IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

Il calcolo dell'IRAP

Il reddito fiscale

La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni

La svalutazione dei crediti

La deducibilità degli interessi passivi

La liquidazione delle imposte sul reddito

Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte

MODULO C – IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

La contabilità gestionale

Metodo di calcolo dei costi: direct costing e full costing

Che cosa s'intende per break even analysis

Come si applica l'ABC (Activity Based Costing)

Come si costruisce il diagramma di redditività

Come si calcola il punto di equilibrio

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Come si decide di effettuare un investimento che modifica la capacità produttiva.

In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine

Come si decide il mix di prodotti da realizzare

Come si sceglie il prodotto da eliminare

Come si effettuano le decisioni make or buy

MODULO D – LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Le strategie aziendali

Le strategie corporate

Le strategie business

Le strategie funzionali

La pianificazione e il controllo di gestione

La SWOT analysis

Il budget
Analisi degli scostamenti
Il reporting aziendale
Il business plan (cenni)

MODULO E – I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE

Il fido bancario
I finanziamenti a breve termine
Quali sono le caratteristiche delle aperture di credito
Come si svolge un'operazione di sconto di cambiali
Come si svolge un'operazione di portafoglio s.b.f.
Come si svolge un'operazione di anticipi su fatture
I finanziamenti a medio/lungo termine
Caratteristiche dei mutui
Caratteristiche del leasing finanziario

Pinerolo, 15 maggio 2024

Prof.^{ssa} Agata Abate

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO - Anno scolastico 2023/2024

V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Lo Stato e le forme di governo:

- Lo Stato come ente sovrano;
- Gli elementi dello Stato: territorio e popolo;
- Le forme di Stato e di governo;

Lo Stato italiano e la Costituzione:

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana;
- I principi fondamentali della Costituzione;

L'ordinamento delle Repubblica:

- Il corpo elettorale;
- Il Parlamento;
- La funzione legislativa ed il referendum abrogativo;
- Il Governo;
- Il Governo e i conti dello Stato;
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale;
- Le autonomie locali;

L'amministrazione della giustizia:

- La funzione giurisdizionale;
- La giurisdizione penale;

La pubblica amministrazione e i rapporti con le imprese

- La funzione amministrativa e l'organizzazione della PA;
- L'attività amministrativa dello Stato;
- Gli atti della PA;
- Semplificazione e trasparenza nella PA;
- La PA ed i contratti con le imprese;

- La giustizia amministrativa;
- Gli strumenti della PA e il pubblico impiego;

L'ordinamento internazionale:

- Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra gli Stati;
- Le grandi organizzazioni internazionali: l'Unione Europea e la sua organizzazione;
- Le altre organizzazioni internazionali: l'Organizzazione delle nazioni unite, la NATO, l'Ocse e la Corte penale internazionale;
- Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani e dell'ambiente: il Consiglio d'Europa e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo(cenni), lo sviluppo sostenibile;
- Il sistema nato dalla conferenza di Bretton Woods: il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale, l'Organizzazione mondiale del commercio.

Libro di testo adottato: Paolo Monti, Silvia Monti, "Per questi motivi", Diritto pubblico, vol. 3, Zanichelli.

Prof. Giuseppe Felizia

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA - Anno scolastico 2023/2024
V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Teoria generale della finanza pubblica:

- La finanza pubblica;
- L'evoluzione storica della finanza pubblica;
- La finanza della sicurezza sociale;

Le politiche della spesa e dell'entrata:

- Le spese pubbliche;
- Le entrate pubbliche;

L'imposta in generale:

- L'imposta e le sue classificazioni;
- I principi giuridici ed amministrativi delle imposte;
- La ripartizione dell'onere delle imposte;
- Gli effetti economici delle imposte;

La politica di bilancio:

- Il bilancio di uno Stato;
- Il sistema italiano di bilancio;
- I bilanci degli enti locali;

La finanza straordinaria e l'Europa

- La finanza straordinaria e il debito pubblico;
- Le finanze dell'Unione Europea;

L'ordinamento tributario italiano:

- Le imposte dirette: l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta sul reddito delle società;
- Le imposte indirette: l'imposta sul valore aggiunto, le imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti;

Le imposte regionali e locali

- Il sistema italiano di finanza locale;
- L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);
- L'imposta municipale unica (IMU).

Libro di testo adottato: Franco Poma, "Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione", Principato.

Prof. Giuseppe Felizia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5B AFM – Prof.ssa ZACCHETTI Laura.

TESTO: Zocca-Gulisano-Manetti-Marella-Sbragi,

COMPETENZE MOTORIE, G. D'ANNA, 2016 + materiale fornito dalla docente.

Contenuti teorici:

- Nozioni di Primo Soccorso.
- Il doping.
- La storia dello sport: dai Giochi Olimpici antichi al secondo dopo guerra (con breve cenno delle Olimpiadi di Città del Mexico del 1968 e di Monaco di Baviera del 1972).
- **Educazione civica:** visione del docu-film “Super Size me”: negli Stati Uniti due adulti su tre sono in sovrappeso o obesi. Un viaggio per stabilire se la causa sono le cattive abitudini alimentari o, piuttosto, le multinazionali della ristorazione veloce.

Contenuti pratici:

- Attività in circuito a carico naturale e percorsi di allenamento delle capacità motorie
- Attività sportive di squadra.
- Attività sportive individuali.
- Alcune specialità dell'atletica leggera: corsa campestre (1800 m per le ragazze, 2400 m per i ragazzi), corsa veloce (100 mt), getto del peso, salto in lungo. Lavori sulla resistenza.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla programmazione annuale pubblicata in bacheca di argo nel mese di novembre 2023.

Pinerolo, 30.04.2024

L'insegnante

ZACCHETTI Laura

Relazione 5B AFM

Scienze Motorie e Sportive.

Prof.ssa Zacchetti Laura.

La classe è composta da 13 studenti (2 femmine e 11 maschi) di cui uno studente con certificazione DSA.

La maggior parte della classe ha manifestato impegno e partecipazione per le attività proposte. E' un gruppo eterogeneo a livello motorio, ma ha mostrato un livello di preparazione complessivamente adeguato. Quasi la totalità della classe ha risposto positivamente ai prerequisiti. La volontà di migliorare le proprie prestazioni e di superare le difficoltà riscontrate nella pratica delle differenti discipline proposte, pur con evidenti differenze nella capacità ed attitudini individuali, hanno consentito di raggiungere mediamente un profitto molto buono.

Pinerolo, 30.04.2024

L'insegnante.

Zacchetti Laura.

IIS Michele Buniva Pinerolo

Documento del 15 maggio. Anno scolastico 2023/2024

Materia: I.R.C.

CLASSE 5 B – AFM

DOCENTE prof. Dario Giovanni Mongiello

Composizione della classe

Durante l'ora di lezione si avvale dell'ora di religione cattolica n° 3 studenti:

Samuele Bongiovanni, Alexandru Cosmin Moldovan, Massimo Peraudo.

Obiettivi didattici ed educativi

L'insegnamento della religione, come si legge nel testo del Concordato tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede (documento da cui non si può prescindere pensando all'I.R.C.), deve inserirsi *"nel quadro delle finalità della scuola"*.

In tale contesto non si possono quindi trascurare alcuni **obiettivi di carattere generale** quali:

1. avviare gli studenti ad un rapporto con la scuola che non si limiti ad un passivo adempimento degli "obblighi scolastici", ma che favorisca una vera crescita culturale rendendoli consapevoli di dover progressivamente diventare artefici del proprio sapere;
2. risvegliare e mantenere negli studenti il gusto del conoscere, superando un approccio alla scuola puramente utilitaristico.

Tutto ciò diventa ancor più importante se si considera l'opzionalità della materia, che risulterà utile e funzionale soltanto per lo studente che si apre a queste prospettive.

Risulta quindi evidente la sostanziale differenza tra una finalità ecclesiale, dove l'intento dell'insegnamento è orientato verso una maturazione nella fede e l'I.R.C., che è volto alla maturazione culturale, secondo le finalità della scuola, attraverso lo studio del fenomeno religioso.

È stato necessario graduare l'intervento didattico, adattando l'attività alle esigenze corrispondenti al livello di maturità acquisito dagli allievi nel corso degli anni, trovando sempre nuovi equilibri tra il necessario momento informativo e la sempre più profonda rielaborazione critica dei contenuti esaminati.

Obiettivi disciplinari specifici

Entrando poi nello specifico della materia, si evidenziano alcuni **obiettivi specifici** indicati dallo stesso documento concordatario e dai programmi ministeriali relativi all'I.R.C., dove si segnala la necessità di far acquisire agli allievi "una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo." Diventa quindi opportuno:

- far comprendere agli studenti che la problematica religiosa non si riduce alla dimensione individuale, legata all'esperienza di fede personale, ma che in essa si sviluppa una dinamica socio-comunitaria che è oggetto di studio da parte della teologia e delle scienze della religione e che pertanto svolge un ruolo significativo all'interno del dibattito culturale;
- far scoprire agli studenti la rilevanza del contributo dato dalla ricerca svolta nel mondo delle religioni allo sviluppo del pensiero dell'uomo in ogni cultura, con maggior attenzione al ruolo svolto dal cristianesimo nel mondo occidentale e dal cattolicesimo, in particolare, nella realtà italiana;
- favorire negli allievi un progressivo e sempre più maturo approccio al fenomeno religioso nelle principali forme in cui si è manifestato e, pur sondando prevalentemente l'ambito del Cattolicesimo, permettere, attraverso continui raffronti con le altre espressioni religiose, la conoscenza del fenomeno religioso stesso nella globalità della sua valenza culturale.

PROGRAMMA

1) il problema di Dio e della religione nel cristianesimo in dialogo con le altre culture:

2) La creazione

3) La Pasqua centro della vita cristiana

4) Scienza e fede. Un cammino non un ostacolo

5) L'accoglienza e la ricerca della pace

6) Problemi di Bioetica: pena di morte, eutanasia, accanimento terapeutico.

7) La Sindone

8) I Miracoli. Cosa dice la scienza e cosa dice la fede.

9) Durante il corso dell'anno scolastico sono stati affrontati temi proposti dagli studenti e relativi a fatti di attualità e, comunque, collegabili con IRC

Metodologia didattica

Il programma è stato svolto, per quanto riguarda lo sviluppo dei concetti essenziali, attraverso l'esposizione frontale dell'insegnante.

Si è cercato inoltre di coinvolgere lo studente, attraverso l'incentivazione dei momenti di discussione, finalizzati all'approfondimento dei temi in programma.

Criteri e strumenti di valutazione

Data la peculiarità della materia non si è ritenuto opportuno procedere ad una valutazione attraverso forme di verifica proprie di altre materie, ciò non significa tuttavia disconoscere l'utilità di una seria verifica e di una valutazione attenta del lavoro svolto.

I criteri di valutazione, fanno quindi riferimento all'interesse, al livello di partecipazione dell'allievo durante le lezioni e al profitto, comunque verificabile nello svolgimento del dialogo educativo.

Materiali didattici

Durante le lezioni si è fatto uso della LIM per ricerche in internet e per vedere filmati utili allo svolgimento della lezione.

Prof. Dario Giovanni Mongiello

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Fascicoli riservati degli alunni DSA
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili